



Chiasso, 18 agosto 2023

Ris. mun. 959 / 17 agosto 2023

Municipio
Piazza Col C. Bernasconi 1
6830 Chiasso

Tel. +41 (58) 122 48 20
municipio@chiasso.ch

Signore
Antonia Boschetti e
Francesca Bernasconi Bedulli
6830 Chiasso

**RISPOSTA DEL MUNICIPIO DI CHIASSO ALL'INTERROGAZIONE DELLE
CONS. COM. A. BOSCHETTI E F. BERNASCONI BEDULLI SULL' ARGINA-
MENTO DI COMPORTAMENTI ILLECITI ATTRAVERSO UN COINVOLGIMEN-
TO INCLUSIVO DEI MIGRANTI**

Signore Consigliere comunali,

Il testo dell'interrogazione sfiora diversi contesti, fra loro non necessariamente legati.

La competenza in materia di richiedenti l'asilo ricade sulla Confederazione, la quale ne gestisce le modalità d'accoglienza e di permanenza sul territorio elvetico, ripartendoli fra i Cantoni e i Comuni.

Il Comune di Chiasso da decenni non solo accoglie richiedenti l'asilo, principalmente tramite strutture per la loro ricezione e il disbrigo delle formalità, prima che gli stessi vengano attribuiti ai Cantoni della Svizzera, ma ospita pure famiglie sul territorio comunale, la cui domanda d'asilo è stata accolta.

Tuttavia, organizzativamente, ciò non avviene su base comunale, bensì unicamente federale, sotto la direzione della Segreteria di Stato della Migrazione, SEM, Stato maggiore Centri federali.

Il Municipio condivide le preoccupazioni del Gruppo US – I Verdi rispetto ai comportamenti illeciti dei richiedenti l'asilo.

La manifestazione dei richiedenti l'asilo Curdi di fine giugno può essere compresa dall'Esecutivo, ma le sue cause esulano totalmente dalla competenza municipale.

Malgrado la complicazione burocratica di organizzare un'attività lavorativa per richiedenti l'asilo (consenso da Berna, assicurazioni, e non da ultimo il piano linguistico, ecc.), l'Ufficio tecnico comunale include oltre una cinquantina di richiedenti l'asilo, ripartiti sull'arco di sei mesi, in lavori di pubblica utilità, che vanno a beneficio di tutta la popolazione.

Dal 2012, la cittadina di Chiasso si è fatta precursore nell'occupazione dei richiedenti l'asilo, malgrado le difficoltà d'implementazione.

Ad oggi, la loro partecipazione a programmi occupazionali di pubblica utilità è condizionata dalla tempistica, relativa alle procedure di registrazione, spesso di breve durata, per cui non è possibile impiegare qualcuno per pochi giorni. Vero è che, dal momento che tali procedure vanno attualmente più a rilento, trattenendosi per un periodo più lungo, i richiedenti l'asilo possono essere maggiormente occupati in mansioni a beneficio di tutti.



Che Ingrado possa prendersi a carico persone richiedenti l'asilo, soggette a dipendenze di varia natura, è questione che è stata girata direttamente all'associazione menzionata, in vista di una loro presa di posizione.

Il Municipio è consapevole che alcune strutture federali risultano inadeguate ad ospitare un gran numero di richiedenti l'asilo, specialmente in momenti in cui le domande sono in aumento.

Vogliate gradire, signore Consiglieri comunali, l'espressione della nostra stima.

PER IL MUNICIPIO,

il Sindaco:

Bruno Arrighi*



il Segretario:

Umberto Balzaretti

